

“Se ho visto più lontano, è perché stavo sulle spalle di giganti.”

Isaac Newton

Pavia, 20 giugno 2021

Gentili colleghi,

lo scorso anno ha visto la nascita della Consulta del PTA-CEL e mercoledì 23 giugno siamo chiamati ad eleggere i nostri rappresentanti in questo neo-organo, che ha compiti propositivi e consultivi inerenti la nostra vita in Ateneo.

Sono uno dei consiglieri uscenti e l'esperienza fatta ha rappresentato la leva per indurmi a ripropormi quest'anno. L'attuale Consulta PTA-CEL ha lavorato in un'ottica rappresentativa, in un contesto complicato dalla situazione pandemica oltre che dalla novità dell'organo. Ho ritenuto quindi opportuno ricandidarmi per dare continuità a quanto intrapreso.

Voglio condividere con voi, più che un programma, alcune considerazioni.

Ritengo sia necessario che i colleghi del PTA-CEL acquisiscano maggior consapevolezza delle potenzialità di quest'organo: è il primo passo per veicolare la presa di coscienza in tutto l'Ateneo che ci siamo e siamo parte attiva della squadra.

Il secondo passo indispensabile da compiersi è quello di innescare un'efficace comunicazione a tutti i livelli: sia nel comparto PTA-CEL che con gli organi istituzionali e il resto della comunità accademica. A tal fine alcune iniziative sono state già avviate, dalla creazione del sito alla newsletter mensile, ma penso sia arrivato il tempo che la voce di tutti i colleghi si esprima per dare indicazioni e meglio finalizzare il futuro operare, vi esorto a condividere idee, consigli, proposte o suggerimenti: è sufficiente una email alla Consulta. Dal canto nostro cercheremo anche di stimolarvi proponendovi questionari e altre iniziative inclusive.

In quanto a me, ho una formazione scientifica, lavoro in un Dipartimento di area medica e mi sono sempre occupata di ricerca in ambito sanitario. Quest'anno in Consulta ho avuto modo di familiarizzare con le dinamiche amministrative ed organizzative di Ateneo. Le regole che gestiscono la sua organizzazione sono piuttosto complesse, ma è fondamentale apprenderele per poter capire gli aspetti che governano la nostra quotidianità lavorativa e poter proporre possibili azioni migliorative.

La Consulta è attualmente un organo molto giovane e per crescere e recitare un ruolo sempre più efficace ha bisogno del vostro sostegno. Una consistente partecipazione al voto sarebbe un ottimo presupposto per legittimare questo ruolo e per iniziare una fattiva collaborazione con chi delega ad essere i vostri portavoce.

Ringrazio coloro che vorranno sostenermi.

Un cordiale saluto,

Iolanda Mazzucchelli

Dipartimento di Medicina Interna e Terapia Medica

Unità di Reumatologia

@ iolanda.mazzucchelli@unipv.it